



Domenica 13 ottobre 2019

Appennino Reggiano: Monte Cavalbianco (1855 m.)



Da sx: monte Alto sorgenti del Secchia, passo di Pietra Tagliata, Alpi di Succiso e monte Casarola visti dalla cima del Cavalbianco

Magnifica vetta panoramica che si scosta verso nord dal crinale principale, divide le valli del Riarbero a ovest e dell'Ozola a est, entrambi affluenti del fiume Secchia. Deve probabilmente il suo nome all'aspetto di una sella che assume se visto da settentrione.

Escursione semplice, meno 300 mt di dislivello sia in salita che in discesa, che è alla portata di tutti i "trekkisti" del



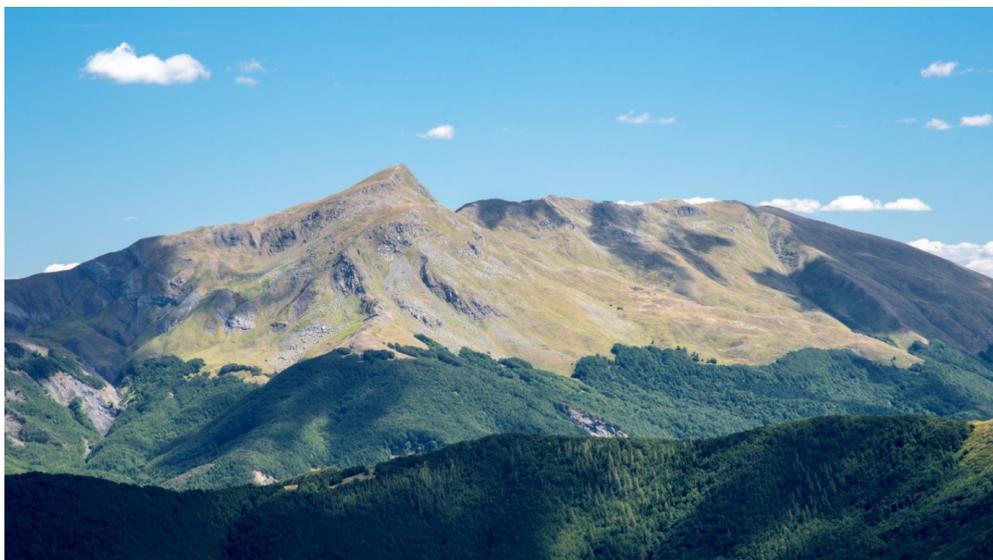
Salita sulla cresta sud del monte Cavalbianco

CSI. Arrivati sulla cima in poco più di un ora, saremo nel centro dell'Appennino Reggiano e saremo ripagati dallo splendido paesaggio che ci circonda. Potremo ammirare le diverse vette che superano i 2000 m, le Alpi Apuane e più giù, verso la pianura Padana, la Pietra di Bismantova e, se avremo fortuna, le Prealpi fino ad arrivare al Monte Rosa!

Dopo una tortuosa strada arriveremo al passo di Pradarena (1575 m.) che probabilmente era un punto di collegamento su un'antica strada romana che andava da Parma a Lucca. Nel medioevo divenne transito per pellegrini diretti a Roma i quali erano assistiti da due ospizi simmetrici a circa 1200 m. sui due versanti, Ospitaletto a nord e Ospitaletto a sud. Solo nei primi anni del 1970, il passo fu raggiunto da una strada di valico, una delle più alte di tutto l'Appennino.

Dal passo si segue il sentiero 643 che a dx dell'albergo si inoltra in salita nel bosco. Dopo una ventina di minuti, si esce dalla faggeta e si incontra la cresta sud del monte, la si risale e con tratti ripidi ma mai difficili, si raggiunge la cima. Al ritorno seguiremo la cresta nord e, nel punto dove diventa meno ripida, percorreremo una traccia di sentiero, che serpeggiando scende tra i mirtilli ed entra nel catino detto la Buca (1681 m.). Qui ritroveremo il sentiero 643, che alternandosi tra il bosco e la prateria, ci riporta al passo.

PS: Sono salito sul monte Cavalbianco decine e decine di volte in tutte le stagioni e il panorama che si raggiunge in breve tempo e con poca fatica a mio parere è uno dei più belli di tutto l'Appennino Reggiano e perciò l'escursione si farà solo in caso di bel tempo. Anche perché il viaggio è abbastanza lungo e a metà Ottobre le giornate si sono già accorciate



Il monte Cusna visto dal Cavalbianco

SCHEDE TECNICHE

Difficoltà: E

Tempo di percorrenza: 3 ore 30 minuti

Dislivello in salita e in discesa: poco meno di 300m

Abbigliamento adeguato alla stagione scarponi con suola vibram

Pranzo: al sacco

Partenza : ore 7e 30 dal ex viale Villetta

Rientro: ore 20

Quota di partecipazione: 20€



Passeggiate al chiaro di luna in città e dintorni*

ritrovo a Baganzola piazzale delle chiesa (entrare in paese dopo 700m sulla sinistra) alle 18
attraverso la via di Castelnovo si arriva all'abazia di Valsereina 4Km, rientro per la stessa strada 8 Km in tutto
portare pila e giubbotto catarifrangente perché ci sarà un attraversamento impegnativo
pizza per chi si vorrà fermare

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Venerdì

10 ottobre

Lunedì

11 novembre

Giovedì

12 dicembre

*Le passeggiate potranno essere anticipate o posticipate di un giorno e saranno effettuate sempre con tempo favorevole.

Non faremo delle schede descrittive ma di volta in volta metteremo solo ritrovo e la meta nella scheda dell'escursione precedente e sulla pagina del sito www.csiparma.it pagina TREKKING